

OGGETTO: Rettifica elaborati dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio dei Sindaci.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Premesso che, con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011, adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm., il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18, che, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 della legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, individua gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato e integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto l'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Visto l'articolo 57, comma 2-ter, del D.L. 124/2019, convertito nella legge 157/2019, che all'articolo 232 del TUEL ha previsto, per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, la possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, eliminando il termine temporale per l'esercizio di tale facoltà, e confermando l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011;

Richiamato il proprio Decreto n. 18 dd. 31 marzo 2026, inerente alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2025, che evidenzia residui attivi pari a € 3.172.184,90 e residui passivi pari a € 2.061.785,50, dopo la procedura di riaccertamento ordinario;

Richiamato, altresì, il proprio Decreto n. 22 dd. 15 aprile 2026 relativo all'approvazione della proposta di rendiconto di gestione per l'anno 2025, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

Considerato che, relativamente ai residui attivi, si è prodotta una maggiore Entrata per € 61,60, da cui, tuttavia, non è derivata una registrazione contabile di pari importo negli accertamenti;

Rilevato che, per una corretta gestione contabile, occorre riallineare il valore degli accertamenti a quello delle reversali, registrando un incremento degli stessi per € 61,60;

Sentito il Revisore dei Conti dell'Ente, al fine della redazione del parere previsto dalla legge;

Ritenuto necessario, di conseguenza, proporre la rettifica allo schema del Rendiconto con l'aumento degli accertamenti per € 61,60, insieme alla rettifica degli elaborati, previsti ai sensi di legge, costituenti il Conto del Bilancio 2025, unitamente alla Nota integrativa quale relazione sulla gestione 2025, come allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio dei Sindaci;

Visto che, a fronte dell'aumento negli accertamenti di € 61,60, si determina un risultato di amministrazione lordo di € 527.049,11 e un risultato di amministrazione, al netto dei fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, pari a € 353.313,27;

Rilevato che si provvederà a trasmettere al Revisore dei conti della Comunità il presente provvedimento ed i relativi allegati al fine della redazione della Relazione di competenza;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12 e dalla L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022;

Vista la legge provinciale 13 novembre 2014, n. 12

Vista la legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la legge provinciale 6 luglio 2022 n. 7 "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in considerazione della necessità di adempiere agli obblighi di rispetto dei termini per l'approvazione del rendiconto finanziario dell'Ente;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

DECRETA

1. di rettificare il proprio Decreto n. 22 dd. 15 aprile 2025 relativo alla proposta di rendiconto di gestione per l'anno 2025, per la registrazione in aumento degli accertamenti, come meglio motivato in premessa, per l'importo di € 61,60;
2. di provvedere alla rettifica degli elaborati, previsti ai sensi di legge, costituenti il Conto del Bilancio 2025, unitamente alla Nota integrativa sulla gestione 2025, come da allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio dei Sindaci;
3. di trasmettere al Revisore dei conti della Comunità il presente provvedimento e gli allegati al fine della redazione della Relazione di competenza;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in considerazione della necessità di adempiere agli obblighi di rispetto dei termini per l'approvazione del rendiconto finanziario dell'Ente;
5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione Presidente, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.